



Oggetto: Criteri di formazione classi prime a.s. 2026/27

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA D'INFANZIA

La formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia è fatta, su delega della Dirigente Scolastica, da una commissione formata da docenti di scuola dell'infanzia.

I docenti nella formazione delle sezioni si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Omogeneità fra sezioni.
- 2) Eterogeneità all'interno delle singole sezioni.

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti del nido eventualmente frequentato (documenti per la continuità di fine anno).

L'assegnazione degli alunni alle sezioni avviene tenendo conto dei seguenti criteri distributivi:

- Eventuale presenza di bambini con disabilità, alunni in affidamento temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori.
- Distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza.
- Distribuzione di bambini con particolari problematiche segnalate dalle puericultrici del nido o dalle famiglie all'atto d'iscrizione e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica).
- Equilibrato rapporto fra maschi e femmine.
- Equilibrato rapporto fra bambini di età anagrafiche diverse (semestre di nascita).
- Equilibrato rapporto fra alunni che abbiano frequentato o meno il nido.
- Equilibrata composizione numerica delle sezioni.
- L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa sezione o sezioni diverse, sarà fatto sentito il parere della famiglia ed eventualmente delle insegnanti del nido.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa sezione con qualche particolare compagno è possibile ma non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio. Si fa presente, pertanto, che l'eventuale manifestazione di queste preferenze non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica.

Verificata la corretta applicazione dei presenti criteri, la Dirigente Scolastica formerà le sezioni sulla base delle proposte della commissione di cui sopra.

Gli elenchi delle sezioni vengono approvati dalla Dirigente Scolastica e una volta pubblicati non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle sezioni di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno, verranno valutati e disposti dalla Dirigente Scolastica alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle sezioni di destinazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA IN PRESENZA DI PIÙ SEZIONI

La formazione delle classi prime di Scuola Primaria, in presenza di più sezioni che seguono lo stesso modello orario, viene effettuata, su delega della Dirigente Scolastica, da una commissione formata da docenti di Scuola Primaria.

I docenti nella formazione delle classi si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) omogeneità fra classi;
- 2) eterogeneità all'interno delle singole classi.

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità di fine anno).

L'assegnazione degli alunni alle classi avviene tenendo conto dei seguenti criteri distributivi:

- eventuale presenza di bambini con disabilità, alunni in affidamento temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori;
- distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza;
- distribuzione di bambini con particolari problematiche segnalate dai docenti del livello di scuola precedente e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica);
- equilibrato rapporto fra maschi e femmine;
- equilibrato rapporto fra bambini di età anagrafiche diverse (semestre di nascita/anticipi);
- equilibrato rapporto fra alunni che abbiano frequentato, oppure no, la scuola dell'infanzia;
- distribuzione equilibrata dei bambini che provengono dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia;
- equilibrata composizione numerica delle classi.

L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa classe o in classi diverse, sarà fatto sentito il parere della famiglia e delle insegnanti della scuola d'infanzia.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa classe con qualche particolare compagno è possibile ma non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio.

Si fa presente, pertanto, che la eventuale manifestazione di queste preferenze non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica.

La Dirigente Scolastica formerà le classi sulla base:

- delle proposte della commissione di cui sopra.

Verificata la corretta applicazione dei presenti criteri, estrarrà quindi a sorte le sezioni.

Gli elenchi delle classi vengono approvati dalla Dirigente Scolastica e, una volta pubblicati, non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle classi di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno verranno valutati e disposti dalla Dirigente Scolastica alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle classi di destinazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado, in presenza di più sezioni che seguono lo stesso modello orario, viene effettuata, su delega della Dirigente Scolastica, da una commissione formata da docenti di Scuola Secondaria.

I docenti nella formazione delle classi si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) omogeneità fra classi
- 2) eterogeneità all'interno delle singole classi

Per raggiungere questi obiettivi, che rispondono a precise finalità didattiche ed educative, e per la formazione di gruppi classe equilibrati, si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti per la continuità di fine anno).

L'assegnazione degli alunni alle classi avviene tenendo conto dei seguenti criteri distributivi:

- eventuale presenza di alunni con disabilità, alunni in affidamento temporaneo o affidati ai servizi sociali o con disposizione del Tribunale dei minori;
- distribuzione degli alunni stranieri con riguardo alle rispettive aree di provenienza;
- distribuzione di alunni con particolari problematiche segnalate dai docenti del livello di scuola precedente e comprovate da atti a disposizione della scuola (segnalazione scolastica);
- equilibrato rapporto fra maschi e femmine;
- equilibrato rapporto fra alunni di età anagrafiche diverse (semestre nascita/anticipi);
- distribuzione equilibrata degli alunni che provengono dalla stessa sezione di scuola primaria;

- equilibrata composizione numerica delle classi
- gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi.

L'inserimento dei fratelli gemelli, nella stessa classe o in classi diverse, sarà fatto sentito il parere della famiglia e delle insegnanti della scuola primaria.

La richiesta che il figlio/a sia collocato nella stessa classe con qualche particolare compagno è possibile ma non è prevista dalla normativa e non costituisce un criterio.

Si fa presente, pertanto, che l'eventuale manifestazione di queste preferenze non è in alcun modo vincolante per l'istituzione scolastica. Si precisa le indicazioni dettate dal consiglio delle maestre è prevalente su eventuali richieste delle famiglie.

La Dirigente Scolastica formerà le classi sulla base delle proposte della commissione di cui sopra verificata la corretta applicazione dei presenti criteri. Estrarrà quindi a sorte le sezioni dando la possibilità ai rappresentanti di classe dei genitori di assistere al sorteggio.

Gli elenchi delle classi vengono approvati dalla Dirigente Scolastica e, una volta pubblicati, non saranno modificati.

Eventuali assegnazioni alle classi di nuovi alunni in seguito a trasferimenti in corso d'anno verranno valutati e disposti dalla Dirigente Scolastica alla luce delle caratteristiche degli alunni e delle classi di destinazione.

Delibera del Consiglio di Istituto n. ____ del ____/____/2026